



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art. 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali", nonché la Comunicazione della Commissione C/2023/111 e s.m.i., recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e modifica il regolamento (UE) 2015/1017;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge n. 77/2021 che stabilisce che "le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56;

VISTI in particolare gli articoli 107, paragrafo 3, lettera c), e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

VISTI gli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01);

VISTO il Regolamento (UE) 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

VISTI gli Orientamenti per gli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura (2023/C 107/01);

VISTO il Regolamento adottato con decreto 31 maggio 2017, n. 115, recante la «Disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato del Ministro dello sviluppo economico di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali», ai sensi del comma 6 dell'articolo 52 della legge n. 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

VISTO, in particolare, l'articolo 6 del Regolamento adottato con decreto 31 maggio 2017, n. 115, il quale prevede che le informazioni relative agli aiuti nel settore agricolo e pesca continuano ad essere contenute nel Registro aiuti di Stato SIAN e SIPA;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 come modificato dal successivo Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) (ST 10160/21; ST 10160/21 ADD 1 REV 2) del 13 luglio 2021 e s.m.i., relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia e, in particolare, la Decisione di esecuzione del Consiglio COM (2023) 765 final del 24 novembre 2023 della Commissione europea, nonché la valutazione positiva del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 (CID);

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, concernente modifiche alla tabella A allegata al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del decreto 3 maggio 2024, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.134 del 10 giugno 2024;

VISTA la misura del PNRR M2C1 Investimento 3.4 “Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo”, che mira ad incentivare gli investimenti privati e a migliorare l'accesso ai finanziamenti nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra, gli sprechi alimentari e l'uso di pesticidi e antimicrobici, migliorando l'efficienza energetica e aumentando la produzione e l'uso delle energie rinnovabili con una dotazione pari a 2 miliardi di euro, comprese le spese di gestione da versare ad ISMEA, Soggetto attuatore della Misura;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare per la misura M2C1 I3.4:



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

▪ il target M2C1-23, da conseguire entro il 30/06/2025: *“Lo strumento deve aver stipulato convenzioni di sovvenzione giuridicamente vincolanti con i beneficiari finali per un importo necessario a utilizzare almeno il 50 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel Fondo (tenendo conto delle commissioni di gestione). L'ISMEA elabora una relazione che illustra in dettaglio la percentuale del finanziamento che contribuisce agli obiettivi climatici utilizzando la metodologia di cui all'allegato VP”;*

▪ il target M2C1-24, da conseguire entro il 30/06/2026: *“Lo strumento deve aver stipulato convenzioni di sovvenzione giuridicamente vincolanti con i beneficiari finali per un importo necessario a utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel Fondo (tenendo conto delle commissioni di gestione)”;*

▪ la milestone M2C1-25, da conseguire entro il 31/12/2024: *“L'Italia trasferirà 1.960.000.000,00 di EUR all'ISMEA per lo strumento”;*

VISTI il principio “non arrecare un danno significativo” DNSH e gli altri principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

ATTESO che il presente intervento fornisce un contributo al clima, come da allegato VI del Regolamento UE 2021/241, e che nell'ambito della misura potranno essere finanziati Programmi coerenti con i campi di intervento 010 (Digitalizzazione delle PMI compreso il commercio elettronico l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B), 010 bis (digitalizzazione delle grandi imprese compreso il commercio elettronico l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B), 022 (Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici), 029 (Energia rinnovabile: solare), 047 (Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI) e 047 bis (Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza nelle grandi imprese) ovvero con i diversi campi e principi che verranno indicati dalla Commissione europea anche in fase di sottoscrizione degli Operational Arrangements;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

VISTE le Circolari RGS-MEF in materia di selezione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dei progetti finanziati con risorse PNRR, e tra queste quelle emanate nel 2021 (nn. 21, 25, 32 e 33), nel 2022 (nn.4, 6, 9, 21, 27, 28, 29, 30, 32, 33, 34 e 41), nel 2023 (nn. 1, 10, 11, 16,19 e 35) e nel 2024 (nn. 2, 10,13,22,27,29,33);

VISTO il Decreto del Ministro del 22 dicembre 2021, n. 673777 recante la definizione dei criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione dei contratti di filiera e di distretto previsti dal fondo complementare al PNRR, registrato dalla Corte dei conti al n. 149 il 23 febbraio 2022 e pubblicato nella G.U. Serie Generale, n. 61 del 14 marzo 2022 (da ultimo, decreto ministeriale del 19 marzo 2024, prot. n. 131169);

VISTO l'Avviso del 22 aprile 2022, n. 182458, recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al DM. n. 0673777 del 22 dicembre 2021, e successive modifiche e integrazione (da ultimo, decreto direttoriale del 21 luglio 2022, prot. n. 324845);

VISTO il Decreto Direttoriale del 30 giugno 2023, n. 342515, di approvazione della graduatoria provvisoria, relativa ai Programmi presentati a valere sull'Avviso prot. n.182458 del 22 aprile 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale del 15 novembre 2023, n. 633056, di approvazione della graduatoria definitiva relativa ai Programmi presentati a valere sull'Avviso prot. n.182458 del 22 aprile 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale del 20 maggio 2022, n. 229127 Contratti di filiera settore della pesca e dell'acquacoltura – Definizione criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione dei Contratti di filiera e le relative misure agevolative per la realizzazione dei Programmi - registrato dalla Corte dei conti al n. 758 in data 15 giugno 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 162 del 13 luglio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale del 6 luglio 2022, n. 300946 e ss.mm.ii. che approva l'Avviso pubblico, con i relativi allegati, recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera per il settore della pesca e dell'acquacoltura e le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al Decreto Direttoriale prot. n. 0229127 del 20 maggio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale del 18 aprile 2024 n. 179045 di modifica del Decreto Direttoriale prot. n. 229127 del 20 maggio 2022;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

VISTO il Decreto Direttoriale del 27 giugno 2023, n. 333701 con cui è stata adottata la graduatoria provvisoria dei Programmi i cui Progetti richiedono aiuti ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) del Decreto Direttoriale del 20 maggio 2022, prot. n. 229127;

VISTO il Decreto Direttoriale del 28 luglio 2023, n. 399082 con cui è stata adottata la graduatoria definitiva dei Programmi i cui Progetti richiedono aiuti ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) del Decreto Direttoriale prot. n. 229127 del 20 maggio 2022 e individuati i Programmi finanziabili;

VISTO il Decreto Direttoriale del 16 luglio 2024, n. 318217 con cui è stata adottata la graduatoria provvisoria dei Programmi i cui Progetti richiedono aiuti ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. b) del Decreto Direttoriale prot. n. 229127 del 20 maggio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale del 23 ottobre 2024 n. 559310 con cui è stata adottata la graduatoria definitiva dei Programmi i cui Progetti richiedono aiuti ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. b) del Decreto Direttoriale prot. n. 229127 del 20 maggio 2022 e individuati i Programmi finanziabili;

TENUTO CONTO che i decreti ministeriali n. 633056 del 15 novembre 2023, n. 399082 del 28 luglio 2023, n. 559310 del 23 ottobre 2024, hanno ritenuto idonei per il finanziamento programmi per un importo superiore alle risorse disponibili a valere sul Piano Nazionale Complementare (PNC);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0264374 del 12 giugno 2024, registrato dalla Corte dei conti con provvedimento n.1253 del 07/08/2024, che all'art. 2 punto 5 del prevede che la Direzione generale competente provvede a definire le modalità con cui i soggetti proponenti del Programma dovranno presentare manifestazione di interesse ad essere ammessi al finanziamento di cui al medesimo articolo;

VISTO il regime di aiuti di Stato SA.57975 (2020/N) di cui all'autorizzazione concessa dalla Commissione europea, DG Concorrenza, con la Decisione C (2020) 5920 del 7 settembre 2020, già autorizzato con Decisione C (2015) 9742 del 6 gennaio 2016;

VISTO il regime di Aiuto di Stato SA.42821-Contratti di filiera e di distretto, autorizzato, da ultimo, con la decisione C (2020) 5920 final adottata il 7 settembre 2020 dalla Commissione europea che ne proroga la durata al 31 dicembre 2027;

VISTO il regime di aiuti di Stato SA.109663 (2023/N) di cui all'autorizzazione concessa dalla Commissione europea, DG Concorrenza, con la Decisione C (2024) 2071 final del 26 marzo 2024;

VISTA la trasmissione alla Commissione europea di informazioni sintetiche "Misure volte ad agevolare l'attuazione dei programmi per i contratti di filiera nel settore della pesca e dell'acquacoltura" del 10/06/2024 (SA.114490) ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

VISTO il regime di aiuti di Stato SA.114943 (2024/N) relativo alla Misura M2C1 – Investimento 3.4 – Fondo Rotativo contratti di filiera a sostegno dei contratti di filiera agroalimentare approvato con Decisione della Commissione europea del 21 ottobre 2024 numero C (2024) 7425 final;

CONSIDERATO che il Soggetto attuatore è l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare – ISMEA, come stabilito nella Decisione di esecuzione del Consiglio COM (2023) 765 final del 24 novembre 2023, cui sono attribuite le funzioni relative alla gestione dell'intervento, ivi compreso l'obbligo di verificare l'ammissibilità di ciascun Programma rispetto ai requisiti indicati nel Decreto e nel PNRR e di assicurare l'adozione di procedure in materia di monitoraggio, audit e controllo in linea con gli standard previsti nel PNRR, che garantiscano la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi e di effettuare audit ex post basati sul rischio e di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento del dispositivo;

RITENUTO pertanto di procedere all'attuazione della misura PNRR M2C1 I3.4, consistente nell'investimento pubblico nello strumento del Fondo Rotativo - Contratti di Filiera (FCF), al fine di incentivare gli investimenti privati e di migliorare l'accesso ai finanziamenti nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo in Italia, con una dotazione complessiva pari a 2 miliardi di euro, compresi gli oneri di gestione da versare ad ISMEA, in qualità di Soggetto attuatore della misura;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare per la misura M2C1 I3.4:

DECRETA

Articolo 1
(Finalità)

1. Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0264374 del 12 giugno 2024 e nei limiti delle risorse indicate all'art. 2 comma 1 lettere i) e ii) dello stesso decreto, è disposto lo scorrimento delle graduatorie di cui ai decreti direttoriali n. 399082 del 28 luglio 2023, n. 633056 del 15 novembre 2023 e n. 559310 del 23 ottobre 2024, secondo le modalità di seguito definite.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

Articolo 2

(Modalità per la presentazione delle dichiarazioni di interesse)

1. I Soggetti Proponenti dei Programmi inseriti come ammissibili nelle graduatorie di cui all'art. 1 e che non hanno ricevuto la richiesta di presentazione della proposta definitiva per carenza di risorse a valere sul Piano Nazionale Complementare (PNC) ed in particolare:

- graduatoria di cui al decreto direttoriale n. 399082 del 28 luglio 2023, dal n. 5 al n. 13;
- graduatoria di cui al decreto direttoriale n. 633056 del 15 novembre 2023, dal n. 44 al n. 310;
- graduatoria di cui al decreto direttoriale n. 559310 del 23 ottobre 2024, dal n. 2 al n. 5;

possono presentare dichiarazione di interesse per l'ammissione al finanziamento dei Programmi stessi a valere sulle risorse per l'attuazione della misura M2C1 – Investimento 3.4 Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) *per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo* in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0264374 del 12 giugno 2024.

2. La dichiarazione di cui al comma precedente deve essere presentata, a pena di inammissibilità, mediante invio del modello allegato al presente decreto (Allegato I), sottoscritto digitalmente ai sensi del C.A.D. dal Soggetto Proponente alla seguente casella PEC, gestita dal Soggetto Attuatore ISMEA filierepnrr@pec.ismea.it.

3. La presentazione della dichiarazione di interesse non pregiudica la posizione in graduatoria dei programmi dei rispettivi avvisi, che viene mantenuta fino alla sottoscrizione del contratto a valere sulle risorse PNRR.

Articolo 3

(Termini per la presentazione delle dichiarazioni di interesse)

1. La dichiarazione di interesse di cui all'articolo 2 è presentata a partire dalle ore 12:00:00 del giorno 29 ottobre 2024 e sino alle 24:00:00 del giorno 11 novembre 2024.
2. I termini di cui al comma precedente si intendono perentori e inderogabili.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

Articolo 4 **(Impegni dei beneficiari)**

1. Con la presentazione della dichiarazione di interesse da parte dei Soggetti Proponenti, i Soggetti Beneficiari, di seguito “Beneficiari”, si impegnano, in sede di presentazione della proposta definitiva:
 - a) a rispettare le condizionalità PNRR di cui all’art. 1, commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto del Ministro dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0264374 del 12 giugno 2024. I Beneficiari assicurano il rispetto del principio “*do no significant harm*” (DNSH), ossia del “*non arrecare un danno significativo*”. In particolare, l’investimento M2C1 - 3.4 esclude dall’ammissibilità le attività e gli attivi inseriti nella c.d. “lista di esclusione” di cui all’Allegato alla Decisione del Consiglio nr. 103/2024 che modifica la Decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia;
 - b) a fornire una giustificazione del campo d’intervento selezionato per ciascun progetto sostenuto, unitamente a una descrizione del progetto, ai fini del calcolo del contributo climatico e digitale (cd. *tagging*);
 - c) a rispettare gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di aiuti di stato;
 - d) a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione, inclusi quelli previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Le condizionalità di cui alle lettere a) e b) del comma 1 sono valutate tramite il Soggetto proponente, che si impegna a compilare la acclusa matrice di autovalutazione (Allegato II) in sede di presentazione della proposta definitiva.

Articolo 5 **(Presentazione della proposta definitiva)**

1. Tenuto conto delle dichiarazioni di interesse presentate nei termini di cui all’art. 3 e delle risorse disponibili, ISMEA trasmette ai Soggetti Proponenti, nel rispetto delle posizioni in graduatoria, richiesta di presentazione, entro 90 giorni, di una proposta definitiva conforme alle condizioni di cui al precedente articolo.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

Articolo 6 ***(Esame delle Proposte Definitive)***

1. ISMEA esamina le proposte definitive di Programma presentate dai Soggetti Proponenti, nei termini di cui all'art. 5, con particolare riferimento al rispetto dei principi, delle condizionalità PNRR e di quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0264374 del 12 giugno 2024, ne verifica l'ammissibilità, inclusa la sostenibilità economico-finanziaria del Programma e comunica gli esiti dell'istruttoria al Comitato individuato dall'art. 2, comma 6 del Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0264374 del 12 giugno 2024.
2. L'ammissibilità a finanziamento dei Programmi è valutata dal Comitato, costituito secondo le modalità individuate nell'accordo attuativo di cui all'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0264374 del 12 giugno 2024.
3. Il Comitato approva il Programma e provvede a trasmettere l'approvazione alla Direzione competente del Ministero, entro 30 giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, ai fini dell'adozione dei decreti di concessione e dei successivi adempimenti.

Articolo 7 ***(Disposizioni finali)***

1. Ai fini del raggiungimento dei target PNRR, laddove necessario il Ministero si riserva la facoltà, d'intesa con il Soggetto Proponente, di trasferire al PNRR il Programma finanziato nell'ambito del PNC, qualora coerente con la programmazione PNRR.
2. Con successivi provvedimenti il Ministero, in ottemperanza alle vigenti normative nazionali ed europee, fornirà ulteriori indicazioni finalizzate a garantire il pieno rispetto della normativa e delle condizionalità PNRR e della sana gestione finanziaria.
3. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero e verrà comunicato via PEC ai Soggetti Proponenti di cui all'art. 2, comma 1.

DIREZIONE GENERALE PER LA
PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE
Il Direttore Generale
Eleonora Iacovoni

DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA
MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
Il Direttore Generale
Francesco Saverio Abate



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

ALLEGATO I

**DICHIARAZIONE DI INTERESSE PER L'ADESIONE AL FINANZIAMENTO PNRR,
M2C1-INVESTIMENTO 3.4 FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI FILIERA – FCF**

Il sottoscritto SOGGETTO PROPONENTE (*****)
CF/PIVA (*****) rappresentato in atti dal Sig./Sig.ra
(*****) CF/PIVA (*****) ai sensi del
DPR 445/2000 ed in nome e per conto dei Soggetti Beneficiari del PROGRAMMA
(*****) identificato con il numero (***) e collocato nella Graduatoria approvata
definitivamente con DM (*****) al numero (***) e, pertanto, non
finanziabile con le risorse a valere sul Piano Nazionale Complementare, dichiara l'interesse proprio
e dei Soggetti Beneficiari al finanziamento del Programma a valere sulle risorse PNRR (Misura
M2C1 – Investimento 3.4) e si impegna, in sede di presentazione della proposta definitiva, a rispettare
le condizionalità PNRR e quanto previsto dall'art. 4 del Decreto Direttoriale nr..... del .../.../.....

IN FEDE

Si allega copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

ALLEGATO II

MATRICE DI AUTOVALUTAZIONE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – INVESTIMENTO 3.4 FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI FILIERA – FCF

Il presente allegato contiene i requisiti che il Proponente dovrà verificare al fine di accertare l'idoneità del Programma ai criteri adottati nell'ambito del PNRR, Investimento M2C1 inv 3.4 "Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo". Il presente allegato dovrà essere compilato in ogni sua parte e trasmesso in sede di presentazione della proposta definitiva.

In particolare, sono descritti:

1. i criteri di finanziabilità delle spese;
2. tagging/ Guida all'allocazione delle spese nei campi di attività previsti dalla M2 C1 Inv 3.4 e Tabella di contributo alle regioni del Sud;
3. il principio DNSH;
4. principali schede applicabili.

1. Criteri di finanziabilità delle Spese nell'ambito della M2 C1 – Inv. 3.4

Le spese ammissibili sono quelle riportate nell'allegato al Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0264374 del 12 giugno 2024, in particolare nelle tabelle relative ai settori "Agroalimentare" e "Pesca".

Nel programma sono **escluse** le spese connesse con:

- i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, ad eccezione di:
 - a) attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01);
 - b) attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.
- ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento. Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

- iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti e agli impianti di trattamento meccanico biologico². L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto. L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita.

2. Tagging - Guida all'allocazione delle spese

La Misura M2C1-3.4 deve rispettare i requisiti previsti dal PNRR relativi agli investimenti a favore del clima, in particolare risorse pari ad almeno 924 000 000,00 di EUR devono contribuire agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici, in conformità dell'allegato VI del regolamento PNRR.

In tale contesto, il Soggetto Proponente è tenuto a presentare una descrizione del progetto, che in particolare illustri il contributo fornito agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici e fornisca una giustificazione del campo d'attività (TAG) selezionato per ciascun progetto sostenuto. Qualora un progetto comprenda attività riconducibili a più campi d'intervento, nella descrizione il progetto complessivo potrà essere suddiviso in sottoprogetti che contribuiranno in quota parte ai diversi campi d'intervento selezionati.

Ai fini del calcolo delle risorse destinate ai diversi campi di attività, il Soggetto Proponente dovrà allocare i costi del Programma all'interno dei campi di attività individuati per l'investimento M2 C1 I3.4 al fine di garantire il rispetto del tagging in materia di cambiamenti climatici e digitale (cfr tabella pag. 17).

La tabella che segue illustra i campi di attività attribuiti alla Misura M2C1-3.4, sulla base dell'Allegato VI del Regolamento Istitutivo del Fondo (Regolamento UE/2021/241).

Obiettivo	Campo di attività
Cambiamenti climatici	047 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI
Cambiamenti climatici	047bis Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle grandi imprese
Cambiamenti climatici	029 - Energia rinnovabile: solare
Cambiamenti climatici	022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici
Transizione digitale	010 - Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B)



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

Obiettivo	Campo di attività
Transizione digitale	010bis - Digitalizzazione delle grandi imprese (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B

Le tabelle che seguono intendono suggerire una possibile allocazione delle risorse in funzione delle spese ammissibili individuate nei precedenti avvisi.

Tabella di correlazione tra spese previste dal Bando Pesca e tagging

Spese ammissibili Bando Pesca	Esempi di Tagging associabili
a) investimenti nelle imprese di pesca e acquacoltura connessi con l'attività produttiva di cui alla tabella 1 dell'Allegato A al Decreto	• 047 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI • 047bis - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle grandi imprese • 029 - Energia rinnovabile: solare • 010 - Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B. • 010bis - Digitalizzazione delle grandi imprese (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B.
b) investimenti per la trasformazione di prodotti ittici di cui alla tabella 2 dell'Allegato A al Decreto	• 047 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI • 047bis - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle grandi imprese • 029 - Energia rinnovabile: solare • 010 - Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B. • 010bis - Digitalizzazione delle grandi imprese (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B (aggiunti)
c) investimenti per la commercializzazione di prodotti ittici, per la partecipazione dei produttori di	• 010 - Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

Prodotti ittici ai regimi di qualità e per la realizzazione di campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali di cui alla tabella 3 dell'Allegato A al Decreto;	aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B. • 010bis - Digitalizzazione delle grandi imprese (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B.
d) progetti di ricerca e sviluppo nel settore ittico di cui alla tabella 4 dell'Allegato A al Decreto	• 022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici • 010 - Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B.

Tabella di correlazione tra spese previste dal Bando Agricoltura e tagging

Spese ammissibili Bando Agricoltura	Esempi di Tagging associabili
Tabella 1A dell'Allegato A – Investimenti nella produzione agricola primaria	• 047 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI • 047bis Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle grandi imprese • 029 - Energia rinnovabile: solare • 010 - Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B • 010bis - Digitalizzazione delle grandi imprese (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

Tabella 2A dell'Allegato A – Trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli	• 047 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI • 047bis Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle grandi imprese • 029 - Energia rinnovabile: solare • 010 - Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B. • 010bis - Digitalizzazione delle grandi imprese (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B.
Tabella 3A dell'Allegato A – Partecipazione dei produttori ai regimi di qualità e misure promozionali	• 010 - Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B; • 010bis - Digitalizzazione delle grandi imprese (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B.
Tabella 4A dell'Allegato A – Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore agricolo	• 022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici • 010 - Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B. • 010bis - Digitalizzazione delle grandi imprese (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

Tabella 5A dell'Allegato A – Aiuti in esenzione	• 047 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI • 047bis Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle grandi imprese • 029 - Energia rinnovabile: solare • 010 - Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B; • 010bis - Digitalizzazione delle grandi imprese (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B.
---	---

Sulla base degli esempi forniti e tenuto conto della citata richiesta ad ogni Soggetto Proponente di allocare i costi del Programma nei campi di attività individuati per l'investimento M2C1-3.4 al fine di garantire il rispetto del tagging in materia di cambiamenti climatici e digitale, in fase di presentazione della Proposta definitiva il Proponente dovrà allocare i costi sulla base delle finalità delle attività incluse nel Programma, compilando la seguente tabella:

CAMPO DI ATTIVITA'	Spese (EUR)	%
1. 022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici.		
2. 029 - Energia rinnovabile: solare		
3. 047 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI		
4. 047bis - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle grandi imprese		
5. 010 - Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B.		
6. 010bis - Digitalizzazione delle grandi imprese (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B.		
Totale		100%



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

Se applicabile, il proponente dovrà allocare le spese nella tabella successiva secondo la regione del Mezzogiorno in cui avvengono gli investimenti.

Spese destinate alle aziende situate nelle regioni del Mezzogiorno	
Regioni del Mezzogiorno	Spese (EUR)
Abruzzo	
Molise	
Campania	
Basilicata	
Puglia	
Calabria	
Sicilia	
Sardegna	



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

3. Do No Significant Harm (DNSH)

Ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241, tutte le misure ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza devono essere conformi al principio "non arrecare un danno significativo" (do no significant harm – DNSH), che trae origine dal Regolamento (UE) del 18 giugno 2020, n. 2020/852 (regolamento Tassonomia), come integrato dal Regolamento Delegato (UE) del 4 giugno 2021, n. 2021/2139 e s.m.i., dal Regolamento Delegato (UE) n.2023/2486 e da ulteriori futuri atti delegati di definizione dei criteri di vaglio tecnico.

Il presente allegato intende fornire i criteri da verificare per assicurare il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo", di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e alle schede intervento dell'Edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", nel seguito Guida Operativa.

Come indicato nella matrice della Guida allegata alla Circolare MEF/RGS n. 22 del 14 maggio 2024 (pag. 27), il c.d. Regime applicabile all'Investimento oggetto del presente allegato è declinato come segue:

- per gli investimenti al di sotto della soglia di 10 mln/€ e per tutti gli investimenti delle PMI, si applica il Regime semplificato¹;
- per tutti gli investimenti al di sopra della soglia di 10 mln/€ si applica il Regime 1.

Le imprese dovranno dunque svolgere le seguenti attività:

- In caso di **progetti di investimento con spese esposte inferiori a 10 milioni di euro e per tutti i progetti presentati dalle PMI (Regime semplificato)**, i soggetti proponenti dovranno:
 - a. identificare nell'ambito della progettazione definitiva le attività escluse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0264374 del 12 giugno 2024.
 - b. fornire nell'ambito della progettazione definitiva la dichiarazione di conformità, conservando gli eventuali elementi di prova rispetto alla normativa ambientale applicabile (VIA, VAS, AIA, AUA, ove pertinenti);
 - c. fornire nell'ambito della progettazione definitiva una relazione preliminare relativa al rispetto della normativa ambientale italiane e comunitaria applicabile;
 - d. fornire nell'ambito della progettazione definitiva l'evidenza del recepimento dei requisiti previsti dalle schede applicabili alle attività di progetto presenti nella Guida Operativa. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il successivo **Punto 4 (Principali schede applicabili)** del presente allegato riporta i requisiti previsti per le Schede

¹ La tipologia di regime delle schede della Guida Operativa applicato dovrà comunque sottostare all'attività condotta, e alla presenza di una lista di esclusione riportata sotto per esteso. Infatti, nel caso di attività dedicate alla produzione di energia mediante tecnologia fotovoltaica, il regime 2 equivale al regime 1 che è pertanto, l'unico applicabile secondo la scheda 12. D'altro canto, essendo escluse le attività connesse all'utilizzo dei combustibili fossili a valle, l'attività di acquisto, leasing o noleggio di automezzi deve sottostare alle regole previste dal Regime 1 della scheda 9 e deve comunque escludere qualsiasi mezzo alimentato da combustibili fossili (es. trattori non alimentati a biometano né idrogeno e trattori non elettrici),



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

2, 9², 12 e 26³ allegate alla circolare MEF 22/2024, in quanto tali schede sono associate agli interventi maggiormente ricorrenti

- e. fornire la Documentazione relativa ai requisiti ex-ante in fase di richiesta della prima erogazione (anticipazione o pagamento intermedio);
 - f. fornire la Documentazione relativa ai requisiti ex-post al momento della richiesta dell'ultima erogazione (saldo).
- In caso di **progetti di investimento con spese esposte uguali o superiori a 10 milioni di euro (Regime 1)**, i soggetti proponenti dovranno:
 - a. identificare nell'ambito della progettazione definitiva le attività escluse, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 del Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 0264374 del 12 giugno 2024;
 - b. fornire nell'ambito della progettazione definitiva la dichiarazione di conformità, conservando gli eventuali elementi di prova rispetto alla normativa ambientale applicabile (VIA, VAS, AIA, AUA, ove pertinenti);
 - c. fornire nell'ambito della progettazione definitiva una relazione di sostenibilità ambientale certificata con esito positivo, seguendo le indicazioni degli Orientamenti tecnici sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU⁴;
 - d. fornire nell'ambito della progettazione definitiva l'evidenza del recepimento dei requisiti previsti dalle schede applicabili alle attività di progetto presenti nella Guida Operativa. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il successivo **Punto 4 (Principali schede applicabili)** del presente allegato riporta i requisiti previsti per le Schede 2, 9⁵, 12 e 26⁶ allegate alla circolare MEF 22/2024, in quanto tali schede sono associate agli interventi maggiormente ricorrenti
 - e. fornire la Documentazione relativa ai requisiti ex-ante in fase di richiesta della prima erogazione (anticipazione o pagamento intermedio);
 - f. fornire la Documentazione relativa ai requisiti ex-post al momento della richiesta dell'ultima erogazione (saldo).

Si rammenta che il mancato rispetto del principio DNSH è causa di inammissibilità della domanda e, qualora non

² Il regime applicabile alla scheda 9 è sempre e comunque il regime 1 in ragione della presenza di una lista di esclusione, applicata a tutta la misura, che comporta la possibilità di acquisto, noleggio o leasing di automezzi esclusivamente elettrici o alimentati a biometano o idrogeno (con emissioni di CO₂ pari a zero allo scarico).

³ In tale Misura la Scheda 26 è applicabile per la parte relativa alla "Ricerca e sviluppo", in quanto i requisiti previsti per le "Sovvenzioni" sono soddisfatti dai vincoli generali previsti dalla Misura, quale ad es la Lista di esclusione, nonché il rispetto della normativa ambientale nazionale e comunitaria.

⁴ Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU (europa. (2021/C 280/01))

⁵ Il regime applicabile alla scheda 9 è sempre e comunque il regime 1 in ragione della presenza di una lista di esclusione, applicata a tutta la misura, che comporta la possibilità di acquisto, noleggio o leasing di automezzi esclusivamente elettrici o alimentati a biometano o idrogeno (con emissioni di CO₂ pari a zero allo scarico).

⁶ In tale Misura la Scheda 26 è applicabile per la parte relativa alla "Ricerca e sviluppo", in quanto i requisiti previsti per le "Sovvenzioni" sono soddisfatti dai vincoli generali previsti dalla Misura, quale ad es la Lista di esclusione, nonché il rispetto della normativa ambientale nazionale e comunitaria.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

risultati dimostrata la conformità agli obblighi assunti in fase di esecuzione e collaudo dei lavori, è causa di revoca del finanziamento.

Quella che segue è la dichiarazione che il proponente dovrà presentare nell'ambito della progettazione definitiva.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 (e successive modifiche e integrazioni)

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa _____, consapevole che ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA sotto la propria responsabilità

di sottoscrivere le seguenti voci relative alla/e azione/i della presente domanda e a mantenere adeguatamente tutta la documentazione pertinente e necessaria a comprovare la conformità ai requisiti di tagging e DNSH, rendendola prontamente accessibile in caso di eventuali controlli.

☐ Di non finanziare nessuna delle seguenti attività:

- i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle e dunque compreso l'acquisto di automezzi e macchinari alimentati a combustibili fossili⁷;
- ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁸;
- iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁰

⁷ Ad eccezione di:

a) attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01); e

b) attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.

⁸ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

¹⁰ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

☐ Di rispettare la normativa ambientale comunitaria e nazionale applicabile

Dichiara, inoltre di aver sostenuto una delle seguenti spese e di rispettarne i relativi vincoli previsti dalla Guida Operativa allegata alla circolare MEF 22/2024			
<i>Per le attività presenti, si rimanda alle schede disponibili al Punto 3</i>			
<i>Si dovrà indicare "No" qualora le attività indicate non siano presenti nel Programma.</i>			
Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali;	di sostenere spese per ristrutturazioni o migliorie	☐ Sì	☐ No
Scheda 9 - Acquisto, noleggio, leasing di veicoli;	di sostenere spese per l'acquisto di automezzi, esclusi quelli alimentati a combustibili fossili	☐ Sì	☐ No
Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari	di sostenere spese per la produzione di energia elettrica da pannelli solari	☐ Sì	☐ No
Scheda 26- Finanziamenti a impresa e ricerca	di sostenere spese per la ricerca e lo sviluppo	☐ Sì	☐ No

Le schede qui elencate sono state estratte a titolo esemplificativo e non esaustivo, in quanto riferibili agli interventi maggiormente ricorrenti.

Pertanto, per le Attività non riportate in tabella ma rientranti tra le attività descritte nella Guida Operativa allegata alla circolare MEF 22/2024, si dovrà fare riferimento alle rispettive schede applicabili che contengono i requisiti DNSH da adottare per lo svolgimento delle attività di progetto. **Il soggetto proponente dovrà, quindi, fornire la documentazione prevista dalle rispettive schede della Guida.** A tal proposito, a mero titolo di esempio si citano le schede:

- Scheda 11 - Produzione di biometano
- Scheda 13 - Produzione di elettricità da energia eolica
- Scheda 14 - Produzione elettricità da combustibili da biomassa solida, biogas e bioliquidi
- Scheda 19 – Imboschimento e restauro forestale
- Scheda 20 - Coltivazione di colture perenni e non perenni
- Scheda 31 - Impianti di irrigazione
- Scheda 32- Produzione di energia elettrica mediante tecnologie dell'energia oceanica
- Scheda 33 – Produzione di energia a partire dall'energia idroelettrica

presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

Qualora siano state adottate anche altre schede della Guida operativa, sarà onere del proponente integrare la tabella con l'indicazione delle ulteriori schede adottate.

In caso di **appalti pubblici** dovranno essere adottati, ove disponibili, i relativi **Criteri Ambientali Minimi**.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

4 Principali schede applicabili

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono di seguito riportati i requisiti previsti per le Schede 2, 9, 12 e 26 allegate alla circolare MEF 22/2024, in quanto tali schede sono associate agli interventi maggiormente ricorrenti

Sono riportati i requisiti ex ante ed ex post previsti dalle suddette schede. Si rammenta che:

- potrebbero essere applicabili anche altre schede della Guida Operativa;
- In caso di appalti pubblici dovranno essere adottati i relativi Criteri Ambientali Minimi.

Si suggerisce, inoltre, di recepire i vincoli DNSH, sia ex ante che ex post, sin dalle prime fasi progettuali.

Scheda 2: Ristrutturazioni o migliorie
Requisiti ex ante
Documentazione progettuale che dimostri l'inclusione, in fase di progetto, dei requisiti del Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 ¹¹ .
Report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all'appendice 1 della Guida Operativa)
In caso di costruzioni/demolizioni, la redazione del Piano di gestione rifiuti che considera che almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere è preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione i requisiti necessari specificati nella scheda
Piano di lavoro relativo ai Manufatti Contenenti Amianto (MCA)
Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)
Censimento preliminare della presenza di eventuali aree di pregio per la biodiversità, quali ad es siti Natura 2000, aree naturali protette, etc. specificando l'eventuale esigenza di valutazioni specifiche, quale ad es la Valutazione di incidenza
Requisiti ex post
Il rispetto delle disposizioni del Decreto interministeriale 26 giugno 2015 ¹² .
L'attuazione delle eventuali azioni mitigative emerse dall'analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all'appendice 1 della Guida Operativa)

¹¹ Ad eccezione di interventi su edifici ricadenti nelle definizioni di cui all'Appendice A - Casi di esclusione dall'obbligo di dotazione dell'Attestato di Prestazione Energetica – APE del Decreto interministeriale 26 giugno 2015 - Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici.

¹² Ad eccezione di interventi su edifici ricadenti nelle definizioni di cui all'Appendice A - Casi di esclusione dall'obbligo di dotazione dell'Attestato di Prestazione Energetica – APE del Decreto interministeriale 26 giugno 2015 - Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

In caso di interventi su impianti idrici, al fine di salvaguardare la risorsa idrica, sono adottati impianti idrico sanitari che garantiscano il risparmio idrico e conformi alle specifiche tecniche e agli standard di prodotto internazionale.
Report finale sulla gestione rifiuti che evidenzia come il 70% (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere è stato avviato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione i requisiti necessari specificati nella scheda
Documentazione relativa alla bonifica dei Manufatti Contenenti Amianto (MCA)
L'indicazione delle limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede di utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)
E' garantito che almeno l'80% del legno vergine utilizzato sia accompagnato da certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, nonché l'eventuale certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo
Per gli interventi situati in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, lo svolgimento di una Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)
Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....), il rilascio del nulla osta degli enti competenti

Scheda 9: Acquisto, noleggio, leasing di veicoli
Requisiti ex post
L'acquisto/leasing/noleggio unicamente di veicoli a emissioni allo scarico di CO ₂ pari a zero
Documentazione di omologazione o i rapporti di prova rilasciati dal servizio tecnico incaricato dell'omologazione o copia elettronica del Certificato di Conformità del veicolo
Se applicabile, contratto stipulato con il sistema collettivo o individuale di raccolta e recupero delle batterie di trazione anche se non specificata l'effettiva modalità di recupero o riutilizzo degli accumulatori
Per i veicoli privi di batteria, con la batteria elettrica fornita separatamente in leasing operativo, la presenza di un "piano di manutenzione programmata" offerto dal fornitore
Per i veicoli delle categorie M1, N1 la certificazione di omologazione attestante che i veicoli siano a) riutilizzabili o riciclabili per almeno l'85 % del peso; e b) riutilizzabili o recuperabili per almeno il 95 % del peso Per i veicoli N2, N3 ¹³ la dimostrazione che sia stato messo in atto un piano che dimostri che i veicoli sono a) riutilizzabili o riciclabili per almeno l'85 % del peso; e b) riutilizzabili o recuperabili per almeno il 95 % del peso

¹³ Per i veicoli M2 e M3, tale documentazione potrà essere prodotta dai concorrenti su base volontaria ma non rappresenterà un criterio minimo da rispettare in quanto tali categorie di veicoli non sono previste.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura

Scheda 26 - Finanziamenti a impresa e ricerca
Requisiti ex ante
Documentazione descrittiva del progetto di ricerca e sviluppo che attesta l'esclusione di iniziative legate alla "brown R&I", inclusi gli investimenti associati ai combustibili fossili, in qualsiasi fase di applicazione pratica dei risultati innovativi ottenuti.
Documentazione descrittiva del progetto di ricerca e sviluppo che attesta la neutralità tecnologica dell'intervento.
Requisiti ex post
Dagli investimenti in ricerca e innovazione (R&I), sono escluse le attività dedicate alla ricerca e innovazione cosiddetta "brown R&I" che riguarda ad esempio fonti fossili, gas naturali esclusi dall'Allegato III degli Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo", inceneritori, trattamento biologico meccanico e discariche.
Sono esclusi gli investimenti in relazione a combustibili fossili (incluse le applicazioni a valle), ad eccezione dei sistemi di raffreddamento, riscaldamento e generazione di energia basati su gas naturali che rispettano le condizioni elencate all'allegato III della Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo". Sono ugualmente esclusi quelli che riguardano attività ricomprese nell'ETS con emissioni di CO ₂ eq attese, che non siano sostanzialmente inferiori a quelle previste per l'assegnazione a titolo gratuito (Direttiva EU ETS).
Il risultato dei processi di ricerca atteso è tecnologicamente neutrale (technological neutrality) nella sua applicazione ossia può essere applicato a tutte le tecnologie disponibili, incluse quelle a basso impatto ambientale.

Scheda 12: Produzione di energia mediante tecnologia solare fotovoltaica
Requisiti ex ante
Per gli impianti con potenza superiore a 1 MW, report di analisi della valutazione del rischio ambientale e climatico attuale e futuro in relazione ad alluvioni, nevicate, innalzamento dei livelli dei mari, piogge intense, etc. per individuare i rischi.
Requisiti ex post
L'Iscrizione al Registro AEE o adesione alla piattaforma per i distributori. La Legge n. 11 del 2 febbraio 2024, che ha convertito con modificazioni il Decreto Energia (DL n.181 del 9 dicembre 2023), introduce uno stringente regime di verifica da parte del GSE sui pannelli e sulle adesioni RAEE.
Marcatura CE o rispondere alle caratteristiche richieste dal GSE (Certificazioni componenti). In particolare, tale marcatura dovrà includere la conformità alla Direttiva RoHS.
Dichiarazione di conformità dell'intero impianto ex DM 37/2008 rilasciata dall'installatore.
Conformità antincendio dell'impianto, ove applicabile.
Per gli impianti con potenza superiore a 1 MW, documentazione attestante l'eventuale realizzazione delle azioni di mitigazione risultate dalla valutazione del rischio ambientale e climatico attuale e futuro in relazione ad alluvioni, nevicate, innalzamento dei livelli dei mari, piogge intense, etc.. per individuare i rischi.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione generale per la promozione
della qualità agroalimentare

Direzione generale della pesca
marittima e dell'acquacoltura